

Milano



Comune  
di Milano

COMUNE DI MILANO  
S. RELAZIONI ISTITUZ  
PG 60266/2012  
DIRETTORE DEL SETTORE  
Del 26/04/2012  
(S) PROT. SEGRETERIA GEN  
26/01/2012

DIREZIONE SPECIALISTICA DI COORDINAMENTO EXPO  
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Linee guida per la definizione di un piano "City Operations" di attività integrate fra Comune di Milano ed Expo s.p.a. per la preparazione della città di Milano all'accoglienza dell'esposizione universale.

Il presente provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile

Il Direttore del Settore  
Relazioni Istituzionali e con la Città  
*Gianni Confalonieri*

Il Direttore della Direzione specialistica di  
coordinamento Expo  
*Patrizia Aversano*

Il Direttore del Settore Programmazione e  
controlli

*Paolo Poggi*

Il Direttore Generale  
*Daide Corritore*

Il Sindaco  
*Giuliano Pisapia*

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

coerentemente alle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale che individua l'esposizione universale come una occasione per la città di Milano perchè "il 2015 lasci lavoro, intelligenza e spazi pubblici; una tappa della cultura mondiale che presenta i problemi e propone le soluzioni per "Nutrire il Pianeta, energie per la vita....", la Giunta ha sviluppato il Piano generale di Sviluppo di Milano, approvato in giunta comunale il 30 dicembre 2011 e di prossima presentazione al Consiglio comunale che prevede una serie di linee di intervento, raggruppate in tematiche generali, che rappresentano il quadro di riferimento politico e operativo per le attività e di progetti da implementare nel corso del mandato.

*Nel PGS l'esposizione universale "costituisce una occasione irripetibile di fatti, ma anche di riflessioni e di arricchimento nello scambio interculturale di una vetrina che porterà, come non mai, il mondo a Milano ed esporrà Milano al mondo; costituisce sicuramente un evento capace di rafforzare l'identità della cittadinanza ambrosiana, ma anche di sviluppare quell'incrocio con la cittadinanza universale, che in tempi di globalizzazione galoppante è una ricchezza ulteriore da cogliere".*

La città di Milano è dunque impegnata a pianificare soluzioni tecniche, organizzative e gestionali per rendere l'evento sostenibile e lasciare un'eredità materiale ed immateriale positiva al termine della manifestazione, nella consapevolezza che il successo dell'Expo di Milano 2015 non sarà solo determinato dall'attrattività del sito espositivo per i visitatori, ma da tutta l'atmosfera che pervaderà la città durante i sei mesi della manifestazione, e dal livello di accoglienza e servizi che i visitatori troveranno sul territorio.

### CONSIDERATO CHE:

Le capacità organizzative, tecniche e professionali nella preparazione e gestione del grande evento legato a flussi di milioni di visitatori concentrati in un breve periodo di tempo non possono che tradursi in un Piano di Sviluppo di Milano per l'Expo, che assicuri una piena integrazione fra l'"esperienza del visitatore" sul sito Expo e l'esperienza più generale sul territorio milanese;

La definizione di tale piano denominato " City Operations" volto anche a consolidare l'immagine della città di Milano e il proprio posizionamento complessivo rispetto all'evento, richiede una pianificazione efficace e in stretto coordinamento con la Soc. Expo S.p.a., in grado di integrare i servizi e le attività di competenza degli uffici comunali, e/o delle società partecipate dal Comune con quelli sotto la responsabilità di Expo S.p.a. e/o di altre Amministrazioni locali e/o enti istituzionali (Provincia, Comune, Prefettura, Forze d'ordine, ecc.).

Il piano "City Operations" dovrà prevedere la definizione dei ruoli e responsabilità, attraverso opportuni strumenti di pianificazione congiunta quali ad esempio matrici che specifichino le aree di attività, i singoli progetti, i responsabili del progetto e un cronoprogramma di massima per la progettazione e l'implementazione (cosiddetto Master Programme).

A titolo esemplificativo, di seguito si propone un primo elenco di aree tematiche, all'interno delle quali andranno successivamente individuati i singoli progetti:

- accessibilità, mobilità, trasporti e percorribilità per disabili motori
- accoglienza e turismo
- ambiente, gestione rifiuti, igiene del suolo
- autorizzazioni di carattere amministrativo
- distretto rurale Milano, vie d'acqua, cascate
- formazione operatori sul territorio, programmi educativi e cooperazione decentrata
- eventi culturali - costruzione palinsesto
- giovani e programma volontari
- immagine e comunicazione
- consulta città mondo
- qualità urbana e gestione di aree di servizio per l'Expo
- sicurezza e protezione civile
- supporto alle attività di marketing e sponsorship di Expo 2015 S.p.a.
- servizi sanitari
- progetti tecnologici

L'obiettivo da raggiungere in modo sinergico con la Soc. Expo 2015 S.p.A. e in collaborazione con le singole Direzioni Centrali e Assessorati competenti, è quello di individuare i progetti da realizzare per ogni singola area tematica. Tutto ciò deve essere fatto in coerenza con la pianificazione strategica del Comune di Milano. A tal proposito, i progetti individuati dovranno poi essere ricompresi nella Relazione Previsionale Programmatica e Piano Triennale OOPP, allegati al bilancio di previsione annuale, e nel Piano degli obiettivi (approvato annualmente con delibera di GC).

Vincoli di budget e la necessità di costruire progetti sostenibili sul piano economico e della realizzabilità temporale impongono una programmazione rigorosa, che sappia identificare:

- **Le attività prioritarie (must do)** che la città deve implementare in vista dell'Expo. Si tratta di progetti fondamentali per la riuscita della manifestazione o la cui obbligatorietà può derivare dai Regolamenti Speciali che Expo S.p.A. provvederà a pubblicare, d'intesa con il BIE, in relazione ai principali ambiti organizzativi dell'Expo.
- **Le attività opzionali (Nice to do)** che, sebbene non strettamente necessarie per lo svolgimento dell'evento, rivestono un'importanza strategica per la promozione della città e/o per il perseguimento del piano generale di sviluppo della città.

#### VALUTATO CHE :

- Come avviene per la gestione di qualsiasi progetto complesso, al momento dell'effettivo svolgimento dell'Expo è necessario che si stabiliscano chiare linee di comunicazione tra tutti i soggetti responsabili dell'organizzazione e gestione di servizi per l'evento.  
E' quindi necessario che la Centrale di Coordinamento Operativo del Comune di Milano che già coordina le attività in materia di trasporti, mobilità e servizi di emergenza, durante l'Expo, si interfacci e operi in stretto coordinamento con il "Main Operation Center" della società Expo 2015 S.p.A., dotandosi delle necessarie tecnologie di comunicazione e di strutture in grado di ospitare lo staff operativo su una base h. 24, e per sette giorni alla settimana.
- Compito della Centrale di Coordinamento Operativo della Città (City Commande Centre) è di raccogliere qualsiasi richiesta di intervento inerente i servizi e le attività assicurate dalla Città e collaborare all'effettiva risoluzione del problema, secondo procedure testate e coordinate con Soc. Expo 2015 S.p.A. e con le altre centrali operative coinvolte.
- L'organizzazione della Centrale di Coordinamento Operativo si aggiunge, quale ulteriore area tematica, a quelle sopraindividuate.

#### PRESO ATTO CHE :

Alla Direzione Specialistica di Coordinamento di Expo e alla Direzione del Settore Programmazione e controlli spetterà la realizzazione del piano "City operations" e del relativo Master Programme coordinando ed integrando le attività con quelle individuate dalla Soc. Expo 2015 S.p.A., attraverso un lavoro sinergico con i responsabili di progetto della società.

Determinante per la costruzione del piano "City operations" sarà la collaborazione e la stretta sinergia degli Assessorati e delle Direzioni Centrali.

#### VALUTATO ALTRESI' CHE :

Il percorso metodologico che si intende attivare prevede incontri con gli Assessorati e le Direzioni Centrali competenti per l'individuazione dei progetti da sviluppare in ciascuna macro area, attraverso le seguenti fasi, sinteticamente descritte:

- (1 ^fase) Incontro di presentazione con Assessorati / Direzioni centrali:
  - a. Presentazione del programma City Operations
  - b. Definizione di una metodologia di lavoro all'interno del Comune e in cooperazione con enti esterni
  - c. Presentazione dei "clienti" dell'Expo - allo scopo di focalizzare l'attenzione e i livelli di servizio per ogni categoria
  - d. Condivisione metodologia di lavoro e strumenti utilizzati
  - e. Condivisione di un cronoprogramma di massima
- (2 ^fase) Primo ciclo di incontri con Assessorati / Direzioni centrali finalizzato a:
  - a. Individuazione dei progetti sviluppati per ogni Direzione (strutturati in prioritari e opzionali).
  - b. Analisi dei progetti già esistenti (eventualmente rivisti ed adattati) e dei progetti di

- nuova realizzazione
- c. Definizione tempistiche, budget e risorse assegnate.
  - d. Individuazione servizi da fornire ad ogni Cliente
  - e. Identificazione integrazione con Expo ed altri enti coinvolti.
- (3<sup>a</sup> fase) Secondo ciclo di incontri (o conferenze telefoniche) con Assessorati / Direzioni Centrali finalizzato a:
    - a. Revisione dei programmi identificati
    - b. Eventuali integrazioni con nuove attività o nuovi programmi
  - (4<sup>a</sup> fase) Elaborazione ed integrazione dati raccolti. In questa fase si procederà a:
    - a. Verifica dei dati raccolti
    - b. Identificazione sinergie
    - c. Identificazione incongruenze
    - d. Stesura di un piano omogeneo di attività
    - e. Traduzione della prima versione del piano in inglese in favore del BIE
  - (5<sup>a</sup> fase) Condivisione progetti con Soc. Expo 2015 spa :
    - a. Condivisione dei progetti
    - b. Verifica delle possibili sinergie/integrazioni
    - c. Identificazione eventuali progetti mancanti o non pianificati
  - (6<sup>a</sup> fase) Presentazione Piano City Operation (1 versione) a:
    - a. Direzioni Centrali del Comune di Milano
    - b. Le direzioni funzionali Expo
    - c. Il BIE
    - d. Altri enti da coinvolgere (es. Regione, Province, soc. partecipate)

La metodologia sopradescritta prevede la costituzione di tavoli operativi per ogni area, la creazione e distribuzione di strumenti di lavoro comuni (report, tabelle), nonché riunioni di aggiornamento con lo scopo di verificare l'avanzamento delle attività in corso, verificarne i contenuti e le relazioni con altri enti, analizzare i rischi connessi ai progetti ed identificare soluzioni alternative ove possibile.

Agli incontri "one to one" con gli Assessori e i Direttori centrali seguiranno riunioni di raccordo interassessorili coordinate dal Direttore del Settore Relazioni Istituzionali e con la Città del Gabinetto del Sindaco che, nella sua veste anche di Direttore della Segreteria tecnica del Commissario Straordinario per l'Expo 2015, provvederà a tenere costantemente informato quest'ultimo sullo stato dell'arte dei progetti e sui tempi di realizzazione degli stessi.

#### **RITENUTO CHE :**

Occorre dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di assicurare il tempestivo avvio delle fasi descritte, propedeutiche alla costruzione del piano City Operation, garantendo nel più breve tempo possibile uno strumento indispensabile per il coordinamento delle attività e vigilanza sulla puntuale esecuzione dei lavori nel rispetto delle modalità e dei termini previsti per la realizzazione di Expo 2015.

#### **DATO ATTO CHE :**

- ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il Direttore della Direzione Specialistica Coordinamento Expo e il Direttore del Settore Programmazione e Controlli , hanno espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- è stato altresì, espresso il parere del Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;

#### **VISTI :**

- L'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- L'art. 48 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;
- Il D.P.C.M. n. 34678 del 22.10.2008, come da ultimo modificato con D.P.C.M. n. 55899 del 5.08.2011;
- il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'articolo quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **DELIBERA**

- di approvare le linee di indirizzo indicate, volte alla definizione del piano di attività "City Operations";
- di dare atto che la Direzione Specialistica Coordinamento Expo e la Direzione del Settore Programmazione e Controlli predisporranno il piano di cui al punto precedente, secondo la premessa metodologia indicata, coordinando la propria attività di pianificazione con quella della Soc. Expo 2015 S.p.A.

OGGETTO: Linee guida per la definizione di un piano "City Operations" di attività integrate fra Comune di Milano ed Expo s.p.a. per la preparazione della città di Milano all'accoglienza dell'esposizione universale.

Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

P G n.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

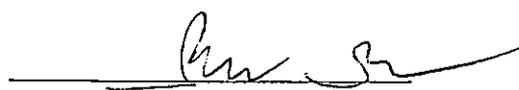
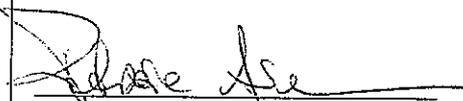
*Favorevole*

*se ne propone l'immediata eseguibilità*

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili (*sbarrare quando ne ricorrano i presupposti*)

IL DIRETTORE della Direzione  
Specialistica di Coordinamento Expo  
Patrizia Aversano

IL DIRETTORE del Settore  
Programmazione e Controlli  
Paolo POGGI



Data.....

\_\_\_\_\_

D.C. Finanza, Bilancio e Tributi

Settore \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

*Favorevole*

*Non dovuto* (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

*Contrario per i seguenti motivi*

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data .....

\_\_\_\_\_

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

*Favorevole*

IL SEGRETARIO GENERALE